

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PSICOLOGIA CLINICA DI COMUNITÀ

Il corso è articolato in un unico percorso formativo.

Requisiti di ammissione, attività formative propedeutiche e integrative

Per l'ammissione al Corso di Laurea Specialistica in *Psicologia Clinica di Comunità*, il Consiglio di Corso di Laurea, in relazione alle risorse disponibili, può proporre anno per anno un numero programmato di immatricolazione, in base alla normativa che regola gli accessi ai corsi universitari (Legge 2 Agosto 1999, n. 264).

In ogni caso, per essere ammessi al Corso di Laurea Specialistica bisogna essere in possesso di una Laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche (classe 34). La Laurea Specialistica in *Psicologia Clinica di Comunità* riconosce integralmente i 180 crediti ottenuti con la Laurea triennale in *Psicologia dei Processi Relazionali e di Sviluppo* conseguita presso l'Università di Napoli Federico II; i laureati degli altri corsi di laurea, di cui all'articolo 2 comma 3 del presente regolamento, potranno accedere al Corso di Laurea Specialistica in *Psicologia Clinica di Comunità*, a condizione che siano disposti ad assumere i debiti formativi che saranno loro assegnati. (Allegato A).

Il numero degli immatricolati, sentito il Consiglio di Facoltà, per l'anno accademico 2006-2007 sarà pari a 120 posti.

Per essere immatricolati al Corso di Laurea Specialistica in *Psicologia Clinica di Comunità*, occorre possedere una Laurea afferente alla classe 34 (Scienze e Tecniche Psicologiche). La Laurea Specialistica in *Psicologia Clinica di Comunità* (classe 58/S) riconosce integralmente i 180 CFU ottenuti con la Laurea in *Psicologia dei Processi Relazionali e di Sviluppo* conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II". I laureati in possesso di Lauree afferenti alla classe 34 ottenute presso altri Atenei possono immatricolarsi al Corso di Laurea Specialistica a condizione che:

- a) sottopongano al Consiglio di Corso di Laurea Specialistica, la documentazione adeguata per definire l'equiparazione dei CFU ottenuti nel Corso di Laurea frequentato con quelli previsti dalla Laurea della classe 34 attivata presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- b) si impegnino a recuperare eventuali debiti formativi rilevati dall'analisi comparativa tra gli Ordinamenti Didattici della Laurea posseduta e quella attivata presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

In caso di richieste di immatricolazione superiori al numero programmato, i posti saranno assegnati in funzione di una graduatoria stilata in base al calcolo di un punteggio di merito attribuibile ad ogni candidato. Il punteggio di merito è espresso in centesimi ed è composto per il 50% dalla valutazione al voto di Laurea e, per il rimanente 50%, dal numero di CFU riconosciuti equiparabili all'Ordinamento Didattico della Laurea di Classe di Laurea 34 attivata presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. In particolare il punteggio di ogni candidato sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = [(\text{Voto di Laurea}/110)*50] + [(CFU \text{ riconosciuti}/180)*50]$$

A parità di punteggio, avrà la precedenza in graduatoria il candidato che si sia laureato con lode; in mancanza di questo requisito o in caso di ulteriore parità la precedenza sarà assegnata al candidato più giovane.

Obiettivi formativi

Il curriculum del Corso di Laurea Specialistica in *Psicologia Clinica di Comunità*, articolato in un biennio di studi, richiede l'acquisizione di 300 crediti formativi (CFU). Chi vi accede essendo già in possesso dei 180 crediti acquisiti con la Laurea di primo livello (classe 34), dovrà acquisirne altri 120 nel corso del biennio.

Il Corso di Laurea Specialistica costituisce la prosecuzione della formazione dei laureati dei corsi di I livello della classe 34 per l'approfondimento teorico e l'apprendimento di metodologie di intervento specifiche dell'area della clinica individuale e di comunità. L'obiettivo principale del Corso è quello di formare una figura di psicologo clinico con competenze professionali specifiche ispirate al metodo psicologico-clinico inteso come insieme di capacità, conoscenze e modalità d'uso di strumenti che attengono alla relazione tra lo psicologo, la sua utenza e la sua committenza individuale, di gruppo e di comunità. In particolare i laureati in tale Laurea Specialistica devono:

- a) aver acquisito una preparazione teorica nell'ambito dei settori disciplinari della psicologia dinamica, clinica, di comunità e di sviluppo;
- b) aver sviluppato abilità e competenze psicologiche tali da poter realizzare interventi psicologici centrati sia sulla persona che sulla comunità;
- c) aver acquisito capacità di progettare interventi di prevenzione, valutarne l'efficacia e la qualità;
- d) aver acquisito capacità di realizzare consulenze diagnostiche e di sostegno ai bambini, agli adolescenti ed alle famiglie;
- e) conoscere i principali strumenti informatici necessari per la realizzazione di progetti di ricerca e di ricerca-intervento;
- f) conoscenza avanzata, in forma scritta ed orale, di almeno una lingua straniera tra quelle dell'Unione Europea.

Competenze

I Laureati in Psicologia Clinica di Comunità devono essere in grado di svolgere attività di progettazione, pianificazione, realizzazione e verifica di interventi psicologici rivolti ai singoli individui, ai gruppi sociali, alle organizzazioni e alla comunità (istituzioni scolastiche, case-famiglia, aziende, Tribunale Ordinario e dei Minorenni, ecc.). I Laureati devono, pertanto, aver acquisito conoscenze di base nell'ambito delle metodologie di ricerca e di intervento psicologico individuale e di comunità. Devono, quindi, aver acquisito competenze nell'utilizzo di test psicometrici e di personalità, nel colloquio clinico e di assesment, nel counselling individuale e di gruppo e di strumenti di analisi delle culture organizzative per l'analisi dei sistemi relazionali ed emozionali entro le organizzazioni. Devono anche saper realizzare interventi volti alla prevenzione del rischio psicosociale e del disagio individuale. Devono, inoltre, essere in grado di realizzare progetti di ricerca ed attivazione di action-research sul campo, ed interventi orientati alla comunità e di potenziamento delle risorse in essa presenti.

Sbocchi professionale

Al Laureato specialista, previo superamento dello specifico esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione, spetterà il titolo di Psicologo. Sbocchi professionali sono rintracciabili nella libera professione e nel lavoro presso organizzazioni, istituzioni ed enti pubblici e privati. In particolare il Laureato potrà svolgere attività di diagnosi, counselling individuale e di gruppo, sostegno a singoli soggetti, gruppi sociali e comunità, consulenza psicologica presso enti ed istituzioni, anche al fine di valorizzarne le risorse, dipanare i conflitti e migliorare il clima organizzativo.

Prova finale

La prova finale consiste in un elaborato scritto su un argomento teorico e/o applicativo e/o su una esperienza di tirocinio. Obiettivo della prova finale è anche quello di verificare la capacità di

pensiero critico sul metodo clinico e sulle esperienze professionali. Le modalità di conseguimento del titolo sono regolamentate dall'art. 29 del RDA.

Piano di studi

Non sono previsti moduli opzionali in alternativa a quelli programmati.

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PSICOLOGIA CLINICA DI COMUNITÀ
Articolazione dell'offerta formativa

Primo anno	CREDITI
Attività caratterizzanti	34
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/04	8
Psicologia Sociale M-PSI/05	8
Psicologia Clinica M-PSI/08	8
Psicologia Dinamica M-PSI/07	10
Attività affini o integrative	14
Neuropsichiatria infantile MED/39	4
Storia Contemporanea M-STO/04	6
Pedagogia Generale e Sociale M-PED/01	2
Sociologia dei processi culturali e comunicativi M-SPS/08	2
Attività di sede	
Filosofia Morale M-FIL/03	8
Ulteriori conoscenze	4
Secondo anno	
Attività caratterizzanti	30
Psicologia Sociale M-PSI/05	8
Psicometria M-PSI/03	8
Psicologia clinica M-PSI/08	6
Psicologia Dinamica M-PSI/07	8
Attività affini o integrative	
Psichiatria MED/25	4
Lingua straniera	4
Ulteriori conoscenze	4
Attività a scelta dello studente	6
Prova finale	12

Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, per la prova finale, ulteriori conoscenze. Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Specialistica.

Le attività formative caratterizzanti forniscono alla studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Specialistica

Le attività formative affini o integrative forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnanti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Entro la totalità delle attività formative non meno di 30 crediti (20 nella triennale e 10 nella Specialistica) prevedono seminari, attività di laboratorio ed esperienze pratiche guidate.

Le attività formative a scelta consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate ai suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la verifica del conseguimento del titolo di studio.

Le attività formative "ulteriori conoscenze" hanno in particolare valenza di tirocinio per un minimo di 20 CFU (10 nella triennale e 10 nella Specialistica).

Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri, secondo un calendario che verrà pubblicizzato sul sito web Dipartimento di Scienze Relazionali www.scienze-relazionali.unina.it e nella bacheca del Corso di Laurea Specialistica.

Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica.

Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti.

Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria solo per le attività seminariali, attività di laboratorio ed esperienze pratiche guidate (EPG), e per le attività di tirocinio.

All'inizio dell'attività formativa obbligatoria il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza.

Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva.

Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. E' anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Le commissioni di esame sono composte da almeno due membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambi i casi.

Il voto minimo per il superamento dell'esame è diciotto trentesimi. La commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza di Corso di Laurea, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica.

Sono previsti tre sessioni di esame:

Gennaio/Febbraio: tre appelli

Giugno/Luglio: tre appelli

Settembre: due appelli

Tra un appello ed il successivo dovrà intercorrere un periodo di tempo minimo di 15 giorni.

I crediti per le attività di seminari, attività di laboratorio ed esperienze pratiche guidate e per le attività di tirocinio vengono acquisiti tramite accertamento da parte del docente referente.

Programmazione didattica

I anno I semestre, 28 CFU di cui 4 lab/Sem/EPG

Attività didattica	CFU	Tipologia	Propedeuticità
Psicologia Dinamica M-PSI/07	4	(b) caratterizzante	
Lab. di Psicologia Dinamica M-PSI/07	2	(b) caratterizzante	
Pedagogia generale e sociale M-PED/01	2	(c) affine o integrativo	
Filosofia Morale M-FIL/03	6	di sede	
Seminario di Filosofia Morale M-FIL/03	2	di sede	
Storia contemporanea M-STO/04	6	(c) affine o integrativo	
Psicodinamica delle Rel. Familiari M-PSI/07	4	(b) caratterizzante	
Sociologia dei processi cult. E com. M-SPS/08	2	(c) affine o integrativo	

I anno II semestre, 32CFU di cui 4 lab/Sem/EPG

Attività didattica	CFU	Tipologia	Propedeuticità
Psicologia sociale e di Comunità /S M-PSI/05	6	(b) caratterizzante	
Tirocinio di Psicologia sociale e di Comunità /S M-PSI/05	2	(b) caratterizzante	
Psicologia Clinica /S M-PSI/08	6	(b) caratterizzante	
Laboratorio di Psicologia Clinica /S M-PSI/08	2	(b) caratterizzante	
Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione M-PSI/ 04	6	(b) caratterizzante	
Laboratorio di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione M-PSI/ 04	2	(b) caratterizzante	
Neuropsichiatria infantile MED/39	4	(c) affine o integrativo	
Ulteriori conoscenze	4	(f) ulteriori conoscenze	

II anno I semestre, 36 CFU di cui 2 lab/Sem/EPG

Attività didattica	CFU	Tipologia	Propedeuticità
Psicometria /s M-PSI/03	8	(b) caratterizzante	
Psicologia dinamica II/S M-PSI/07	8	(b) caratterizzante	
Psicologia di Comunità M-PSI/05	4	(b) caratterizzante	
Valutazione Psic. ed Interventi di Counselling M-PSI/08	4	(b) caratterizzante	
Laboratorio di Valutazione Psic. ed Interventi di Counselling M-PSI/08	2	(b) caratterizzante	
Lingua straniera	4	(e)	
Attività a scelta dello studente	6	(d) a scelta dello studente	

II anno II semestre, 24 CFU

Attività didattica	CFU	Tipologia	Propedeuticità
Psicologia sociale /S M-PSI/05	4	(b) caratterizzante	
Psichiatria /S MED/25	4	(c) affine o integrativo	
Ulteriori conoscenze	4	(f) ulteriori conoscenze	
Prova finale	12	e	

I ANNO I SEMESTRE

INSEGNAMENTO: PSICOLOGIA DINAMICA (M-PSI/07)

CFU 4

DOCENTE : DOTT. GIOVANNI STARACE

ORARIO RICEVIMENTO: GIOVEDÌ 11-13, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE RELAZIONALI, VIA PORTA DI MASSA N. 1 NAPOLI

Modulo 1: Evoluzione del pensiero psicoanalitico, modelli teorici e clinici a confronto			
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PSI/07			CFU: 4
Impegno orario complessivo del docente: 32 ore			
di cui:	Lezione: 32	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 32 ore di lezione, 68 di studio individuale			
Obiettivi formativi : Il corso intende offrire un panorama dell'evoluzione del pensiero freudiano, illustrando i caratteri essenziali degli orientamenti psicoanalitici contemporanei. Viene tenuto in attenta considerazione il clima culturale in cui essi sono nati e viene dato ampio risalto al confronto tra le differenti teorizzazioni e i modelli clinici proposti.			
Contenuti del Corso: Ricognizione essenziale su alcuni aspetti del pensiero freudiano, le teorie delle relazioni oggettuali, la psicologia dell'Io, la psicoanalisi interpersonale, la psicologia del Sé, la psicoanalisi francese.			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: esame orale			
Testi consigliati per sostenere l'esame orale*: - S. Mitchell – M. Black, L'esperienza della psicoanalisi. Storia del pensiero psicoanalitico moderno, Bollati Boringhieri. - E. Peterfreund, Il processo della terapia psicoanalitica, Astrolabio Ubaldini - A. Rothstein, Modelli della mente, Bollati Boringhieri. - M. Recalcati, Introduzione alla psicoanalisi contemporanea. I problemi del dopo Freud, Bruno Mondatori.			
* All'inizio del corso verrà fornita agli studenti una selezione di testi da studiare per l'esame			

INSEGNAMENTO: LABORATORIO DI PSICOLOGIA DINAMICA (M-PSI/07)

CFU 2

DOCENTE: DOTT. GIOVANNI STARACE

ORARIO RICEVIMENTO: GIOVEDÌ 11-13, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE RELAZIONALI, VIA PORTA DI MASSA N. 1 NAPOLI

Modulo: Analisi di un caso clinico e confronto tra i possibili modelli interpretativi			
Settore Scientifico – Disciplinare: M-PSI/07			CFU: 2
Impegno orario complessivo docente: 16 ore			
di cui:	Lezione:	Esercitazioni:	Laboratorio/seminario/e.p.g .. 16
Impegno orario dello studente: 16 ore di laboratorio, in alternativa 34 ore di studio individuale			
Obiettivi formativi .: Il laboratorio intende fornire allo studente un quadro ampio e articolato di un caso clinico e la possibilità di lavorare su di esso cercando di tener presente una pluralità di modelli interpretativi.			
Propedeuticità:			
Modalità di accertamento del profitto: colloquio			
Lecture di riferimento: Verrà fornito dal docente materiale clinico su cui discutere.			

Per coloro che hanno difficoltà a frequentare si consiglia la lettura del testo seguente:
- H. Kohut, Le due analisi del signor Z, Astrolabio Ubaldini.

INSEGNAMENTO: PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (M-PED/01)

CFU:2

DOCENTE: PROF.SSA MARIA ROSARIA STROLLO

ORARIO DI RICEVIMENTO: GIOVEDÌ 13-14, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE RELAZIONALI, VIA PORTA DI MASSA N. 1 NAPOLI

Settore Scientifico - Disciplinare: M-PED/01			CFU: 2
Impegno orario complessivo per il docente: 16 ore			
di cui:	Lezione: 16	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 16 ore di lezione, 34 ore di studio individuale			
Impegno orario dello studente: 50 ore			
<p>Obiettivi formativi : A partire da una lettura del processo educativo in chiave epistemologicamente democratica e da una analisi del nesso educazione/ambiente nella sua duplice accezione di <i>educazione attraverso l'ambiente</i> – inteso come spazio naturale di cui appropriarsi in termini di capacità di individuarne le risorse e leggerne i bisogni - ed <i>educazione all'ambiente</i> – in cui quest'ultimo è assunto in termini di spazio sociale in costante evoluzione, il corso individua alcune delle nuove sfide educative nell'educazione all'ambiente, alla cittadinanza ed alla legalità, obiettivi prioritari ai fini della partecipazione attiva e critica degli individui alla vita politica e culturale della comunità.</p> <p>Nella seconda parte del corso saranno analizzati alcuni esempi di “buone pratiche” relative all'educazione alla percezione del rischio ambientale, all'educazione ad un rapporto critico tra uomo ed ambiente tecnologico, all'uso di linguaggi divergenti come strumento di sensibilizzazione alle problematiche ecologiche e sociali.</p>			
<p>Contenuti del Corso:</p> <ul style="list-style-type: none">La cura dell'ambiente come cura di séEducare all'ambiente, educare attraverso l'ambiente. Percorsi teorici per l'educazione al pensiero ecologicoL'educazione alla vita democraticaStrumenti per la comunicazione sui temi dell'educazione all'ambiente e alla legalità			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto:			
<p>Testi consigliati per sostenere l'esame:</p> <p>Strollo M. R., a cura di, <i>Ambiente, cittadinanza, legalità. Sfide formative per la società del domani</i>, Franco Angeli, Milano, 2006.</p>			

INSEGNAMENTO: FILOSOFIA MORALE (M-FIL/03)

CFU 6

DOCENTE: PROF. GIUSEPPE CANTILLO

ORARIO DI RICEVIMENTO: SARA' PUBBLICATO SUL SITO WEB DEL CORSO DI LAUREA

Modulo 1:			
Settore Scientifico - Disciplinare: M-FIL/03			CFU: 6
Impegno orario complessivo del docente: 48 ore			
di cui:	Lezione: 48	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 48 ore di lezione, 102 ore di studio individuale			
Impegno orario dello studente:			

Obiettivi formativi : Il corso intende riflettere sulla costituzione della soggettività nella filosofia moderna e sul senso etico e storico del concetto di intersoggettività.
Contenuti del Corso: Fenomenologia, etica, intersoggettività.
Propedeuticità: Nessuna
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale
Testi consigliati per sostenere l'esame: E. HUSSERL, <i>Meditazioni cartesiane</i>, a cura di R. Cristin, Bompiani 2002, €18 A. MASULLO, <i>Lezioni sull'intersoggettività</i>, a cura di G. Cantillo e Chiara De Luzenberger, Editoriale Scientifica, Napoli, 2006, €12,00 G. CANTILLO, <i>Natura umana e senso della storia</i>, Luciano Editore, Napoli, 2005, €25,00

INSEGNAMENTO: LABORATORIO DI FILOSOFIA MORALE (M-FIL/03)

CFU 2

DOCENTE: PROF. GIUSEPPE CANTILLO

Modulo:			
Settore Scientifico – Disciplinare: M-FIL/03			CFU: 2
Impegno orario complessivo docente 16 ore			
di cui:	Lezione:	Esercitazioni:	Laboratorio/seminario/e.p.g . (frequenza obbligatoria):
			16
Impegno orario dello studente: 16 ore di laboratorio, 34 ore di studio individuale			
- Obiettivi formativi : Il laboratorio prevede una lettura ragionata del testo, al fine di esercitare una riflessione sulla natura umana e sul senso della storia.			
Propedeuticità:			
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale			
Lecture di riferimento: H. ARENDT, <i>Tra passato e futuro</i>, Garzanti, Milano, 1999, €13,00.			

INSEGNAMENTO: STORIA CONTEMPORANEA (M-STO/04)

CFU: 6

DOCENTE: PROF.SSA LAURA GUIDI

ORARIO DI RICEVIMENTO: MERCOLEDÌ ORE 9-13 NELLO STUDIO 902 IN VIA MARINA 33

Modulo: Storia Contemporanea			
Settore Scientifico - Disciplinare: M-STO/04			CFU: 6
Impegno orario complessivo del docente: 48 ore			
di cui:	Lezione: 32	Esercitazione:	Laboratorio: 16
Impegno orario dello studente: 32 ore di lezione, 16 di laboratorio, 102 ore di studio individuale			
Obiettivi formativi : apprendimento dei più significativi processi della storia del XX secolo, con particolare attenzione alla categoria di “genere”.			
Contenuti del Corso: Le donne nella storia del ‘900.			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: esame orale			

Testi consigliati per sostenere l'esame orale:

George Duby – Michelle Perrot, *Storia delle donne in Occidente. Il Novecento*, 2003, Laterza, Roma-Bari, € 12,00

Esclusivamente i saggi di:

F. Thébaud; V. De Grazia; G. Bock (due saggi); F. Navaillh; L. Passerini; N. Lefaucœur; R. Lagrave; M. Sineau; Y. Ergas; J. Costa –Lascoux.

L'attività di laboratorio consisterà nella lettura e discussione di documenti e nell'esplorazione di risorse digitali.

INSEGNAMENTO: PSICODINAMICA DELLE RELAZIONI FAMILIARI (M-PSI/07)

CFU: 4

DOCENTE: DOTT.SSA MARIA CLELIA ZURLO

ORARIO DI RICEVIMENTO: MARTEDÌ 10.00 – 12.00 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE RELAZIONALI, VIA PORTA DI MASSA N. 1 NAPOLI

Modulo 1: Psicodinamica delle relazioni familiari			
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PSI/07			CFU: 4
Impegno orario complessivo del docente: 32 ore			
di cui:	Lezione: 32	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 32 ore di lezione, 68 ore di studio individuale			
Obiettivi formativi : Il corso si propone di offrire una introduzione alle teorie ed alle tecniche di approccio psicoanalitico nella consulenza e nell'intervento con il bambino e la famiglia. Saranno approfondite le problematiche connesse alla valutazione delle dinamiche relazionali e all'intervento in contesti familiari disfunzionali e nelle situazioni di filiazione problematica: adozione, affido familiare, procreazione medicalmente assistita.			
Contenuti del Corso: Introduzione ai modelli di psicoanalisi della famiglia. Le dinamiche relazionali nel ciclo di vita della famiglia. La valutazione delle dinamiche relazionali familiari: parametri d'osservazione e metodologia. Principali modelli psicodinamici di trattamento della relazione genitore-bambino. Filiazioni problematiche e sostegno allo sviluppo. L'intervento di sostegno alle relazioni genitori-figlio nelle famiglie disfunzionali, nelle famiglie immigrate, nell'adozione, nell'affido familiare, nella procreazione medicalmente assistita.			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: <u>Esame orale</u>			
Testi: 1) J. Manzano, F. Palacio Espasa, N. Zilkha, <i>Scenari della genitorialità</i> , Cortina, Milano, 2001. 2) M.C. Zurlo, <i>Filiazioni problematiche e sostegno allo sviluppo</i> , Liguori, Napoli, 2005. 3) Un libro a scelta tra: - M.R. Moro, <i>Genitori in esilio</i> , Cortina, Milano, 2002; - S. Missonier, <i>La consultazione terapeutica perinatale</i> , Cortina, Milano, 2005.			

Insegnamento: SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (M-SPS/08)

CFU: 2

(insegnamento da attribuire per contratto)

Il programma verrà pubblicato sul sito web del Corso di Laurea

I ANNO II SEMESTRE

INSEGNAMENTO: PSICOLOGIA SOCIALE E DI COMUNITÀ (M-PSI/05)

CFU 6

DOCENTE : PROF.SSA CATERINA ARCIDIACONO

ORARIO DI RICEVIMENTO MARTEDI ORE 12-13 , PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE RELAZIONALI, VIA PORTA DI MASSA N. 1 NAPOLI

Modulo 1: Psicologia di comunità e delle identità sociali			
Settore Scientifico - Disciplinare: M/PSI 05			CFU: 6
Impegno orario complessivo del docente: 48 ore			
di cui:	Lezione: 48	Esercitazione: /	Laboratorio /
Impegno orario dello studente: 48 ore di lezione, studio individuale 102			
Obiettivi formativi : Approfondimento teorico-metodologico per l'intervento psicologico con particolare attenzione alle dimensioni identitarie a livello individuale, familiare e relazionale . Particolare attenzione sarà rivolta alla formazione dei processi identitari nell'ambito di prospettive relazionali che si inscrivono nella globalizzazione dei mercati e mondializzazione delle culture.			
Contenuti del Corso: Il corso si apre con uno studio della formazione dei processi identitari nell'attuale contesto sociale e nelle fasi del ciclo di vita e prosegue con un'approfondimento in merito alle relazioni intergruppi. Il focus delle lezioni è sull'intervento psicologico in una prospettiva di comunità in considerazione delle dinamiche connesse a fenomeni identitari e alle variabili che intervengono nella definizione delle appartenenze sociali e nelle relazioni intergruppi con particolare riferimento ai gruppi socialmente svantaggiati. Il tema sarà analizzato alla luce del processo di categorizzazione delle relazioni intergruppi e della costruzione delle identità sociali.			
Propedeuticità: /			
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale e prove in itinere			
Testi consigliati per sostenere l'esame orale* 1) (Articoli da definire che si potranno reperire sul sito docente) 2)Regalia C.; Marta E. 2005, <i>Identità in movimento</i> . Roma, Carocci Editore. (capitoli definiti) 3) MANCINI T., 2001, <i>Sé e identità. Modelli, metodi e problemi in psicologia sociale</i> , Roma: Carocci Editore. 4) Arcidiacono C. <i>Volontariato e legami collettivi</i> , F. Angeli, Milano, 2005.			

INSEGNAMENTO: LABORATORIO CON VALENZA DI TIROCINIO DI PSICOLOGIA SOCIALE E DI COMUNITÀ (M-PSI/05)

CFU 2

DOCENTE : PROF.SSA CATERINA ARCIDIACONO

ORARIO DI RICEVIMENTO MARTEDI ORE12-13, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE RELAZIONALI, VIA PORTA DI MASSA N. 1 NAPOLI

Modulo:	seminario/laboratorio a valenza di tirocinio	CFU 2
Impegno orario dello studente: 16 ore di laboratorio/seminario/tirocinio, 34 ore di studio individuale		

INSEGNAMENTO: PSICOLOGIA CLINICA (M-Psi/08)**CFU 6****DOCENTE: PROF.SSA MARIA FRANCESCA FREDA****ORARIO DI RICEVIMENTO: MARTEDÌ ORE 10-12, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE RELAZIONALI, VIA PORTA DI MASSA N. 1 NAPOLI**

Modulo: 1 Metodologia dell'intervento in Psicologia Clinica			
Settore Scientifico - Disciplinare: M/PSI 08			CFU: 6
Impegno orario complessivo del docente; 48 ore			
di cui:	Lezione: 40	Esercitazione: 8	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 40 ore di lezione, 8 di esercitazione, 102 ore di studio individuale			
Obiettivi formativi : Il corso intende fornire i principi metodologici di teoria della tecnica dell'intervento in psicologia clinica, intesa come metodologia della consulenza, in particolare in ambito educativo, nel sociale e con le organizzazioni. A partire da una prospettiva di intersoggettiva e costruttivista di mente e da un modello ermeneutico dell'intervento clinico, il corso intende sviluppare la competenza ad analizzare la domanda rivolta allo psicologo clinico nei differenti contesti dell'intervento, i format e i processi di costruzione del setting di intervento, nonché la definizione dei prodotti e la verifica dei risultati. Il Corso mira a fornire le competenze per avviarsi alla lettura e comprensione dei diversi contesti e per orientare in essi il proprio intervento.			
Contenuti del Corso: Analisi della domanda I modelli semiotici di inconscio Collusione e fallimento della collusione Committenza e Sviluppo committenza Costruzione del Setting di intervento Transfert e transfert istituzionale I metodi di analisi delle Culture locali La dinamica cambiamento/resistenza al cambiamento Funzioni dell'intervento psicologico clinico nei contesti educativi e nelle Organizzazioni Il prodotto dell'intervento psicologico clinico per la scuola e le organizzazioni.			
Propedeuticità:			
Modalità di accertamento del profitto: Esame Orale			
Testi consigliati per sostenere l'esame orale* Carli R. Paniccia R.M. <i>Analisi Della Domanda</i> Il Mulino 2003 Grasso M., Cordella B., Pennella A.R. <i>Metodologia dell'Intervento in Psicologia Clinica</i> Carocci 2004 Salvatore S., Scotto di Carlo M. <i>L'intervento Psicologico Per la Scuola</i> Carlo Amore 2006 (una selezione di capitoli)			

INSEGNAMENTO: LABORATORIO DI PSICOLOGIA CLINICA (M-Psi/08)**DOCENTE: PROF.SSA MARIA FRANCESCA FREDA****N. 2 CFU****ORARIO DI RICEVIMENTO: MARTEDÌ ORE 10-12, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE RELAZIONALI, VIA PORTA DI MASSA N. 1 NAPOLI**

Modulo: Laboratorio di Analisi della Domanda			
Settore Scientifico - Disciplinare: M/PSI 08			CFU: 2
Impegno orario complessivo del docente: 16 ore			
di cui:	Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio: 16

Impegno orario dello studente: 16 ore di laboratorio, 34 ore di studio individuale
Obiettivi formativi : Il laboratorio intende, nei diversi sottogruppi, articolare la teoria della tecnica dall'analisi della domanda rispetto a differenti contesti di intervento.
Contenuti del Corso: Il laboratorio si articolerà attraverso la lettura ed analisi di casi.
Propedeuticità:
Modalità di accertamento del profitto: Resoconti dell'esperienza

INSEGNAMENTO: PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (M-PSI/04)
CFU 6

DOCENTE: PROF.SSA LUCIA DONSI

ORARIO DI RICEVIMENTO: MARTEDÌ 10/12, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE RELAZIONALI, VIA PORTA DI MASSA N. 1 NAPOLI

Modulo 1: Psicologia dello sviluppo comunicativo			
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PSI/04			CFU: 4
Impegno orario complessivo del docente: 32 ore			
di cui:	Lezione: 32	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 32 ore di lezione, 68 ore di studio individuale			
Obiettivi formativi: Presentare le problematiche epistemologiche relative alla comunicazione umana. Fornire conoscenze adeguate sui fondamenti dei processi comunicativi. Delineare le fasi di sviluppo della competenza comunicativa. Focalizzare le interazioni tra i diversi canali comunicativi. Sottolineare il legame tra contesto culturale e comunicazione. Introdurre alcune applicazioni (mass-media, new media, etc.). Delineare i contesti comunicativi in età evolutiva. Contenuti: Inquadramento storico e teorico sulla comunicazione. Contesto socioculturale e comunicazione. Lo sviluppo comunicativo nel bambino. Intenzione e comunicazione, significato e comunicazione. La comunicazione non verbale. Cenni alla comunicazione patologica. Mass media e comunicazione. Comunicazione e new media. I contesti della comunicazione in età evolutiva: famiglia, scuola, gruppo dei coetanei.			
Propedeuticità: nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale. Sono previste eventuali prove intercorso.			
Testi consigliati per sostenere l'esame orale: Anolli L., <i>Psicologia della comunicazione</i> , il Mulino, Bologna, 2002 (con esclusione di alcuni capitoli).			

Modulo 2: Processi comunicativi e sviluppo della mente			
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PSI/04			CFU: 2
Impegno orario complessivo: 16 ore			
di cui:	Lezione: 16	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 16 ore di lezione, 34 ore di studio individuale			

Obiettivi formativi: Introdurre le problematiche relative al ruolo della comunicazione nello sviluppo del pensiero. Inquadrare lo sviluppo del pensiero in un contesto comunicativo. Delineare la funzione del pensiero verbale. Focalizzare le caratteristiche di linguaggio esteriore e linguaggio interiore. Problematizzare il ruolo della comunicazione con l'Altro nello sviluppo del pensiero infantile.
Contenuti: Pensiero e comunicazione. Il ruolo dell'Altro nello sviluppo del pensiero. Caratteristiche del pensiero verbale. Lo sviluppo del pensiero verbale. Linguaggio esteriore, linguaggio egocentrico, linguaggio interiore. Il passaggio dal linguaggio egocentrico al linguaggio interiore.
Propedeuticità: nessuna.
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale da sostenersi unitamente a Psicologia dello sviluppo comunicativo. Sono previste eventuali prove intercorso.
Testi consigliati per sostenere l'esame orale: Vygotskij L.S., <i>Pensiero e linguaggio. Ricerche psicologiche</i> , Laterza, Bari, 2004 ⁸ (capitolo 7).

INSEGNAMENTO: LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE M-PSI/04

CFU 2

DOCENTE: PROF.SSA LUCIA DONSI

Modulo: Laboratorio di Esperienza e riflessione sui processi comunicativi		
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PSI/04		CFU: 2
Impegno orario complessivo del docente: 16 ore		
di cui:	Lezione:	Seminario o Laboratorio o EPG: 16 con frequenza obbligatoria
Impegno orario dello studente: 16 ore di didattica (seminario, laboratorio o EPG), 34 ore di studio individuale		
Propedeuticità: nessuna.		
Modalità di accertamento del profitto: Accertamento della frequenza (la frequenza alle attività di seminario/laboratorio è obbligatoria) e delle acquisizioni relative alle eventuali attività pratiche guidate.		
Lettere di riferimento: <ol style="list-style-type: none"> 1. Watzlawick P., Beavin J.H., Jackson D.D, <i>Pragmatica della comunicazione umana</i>, Astrolabio, 1971; 2. D'Odorico L., <i>Lo sviluppo linguistico</i>, laterza, Bari, 2005; 3. Un terzo testo sarà indicato all'inizio dell'anno accademico. Al sito http://www.mulino.it/aulaweb è inoltre consultabile il materiale per la didattica del testo di Anolli consigliato in relazione al Modulo 1.		

INSEGNAMENTO: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (MED/39)

CFU: 4

(insegnamento da attribuire per contratto)

Il programma verrà pubblicato sul sito web di Ateneo

II ANNO I SEMESTRE

INSEGNAMENTO: PSICOMETRIA (M-PSI/03)

CFU 8

DOCENTE: PROF. ORAZIO MIGLINO

ORARIO DI RICEVIMENTO: MARTEDÌ DALLE ORE 110 ALLE ORE 13.00, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE RELAZIONALI, VIA PORTA DI MASSA N. 1 NAPOLI

Modulo 1: Analisi dei dati, Statistica descrittiva e inferenziale			
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PSI 03			CFU: 8
Impegno orario complessivo del docente: 64 ore			
di cui:	Lezione: 52	Esercitazione: 12	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: Impegno orario dello studente: 52 ore di lezione, 12 ore di esercitazione, 136 ore di studio individuale			
Obiettivi formativi Il corso si propone di offrire allo studente una trattazione dei concetti di base della statistica descrittiva e inferenziale applicata ai problemi psicologici. Lo scopo è far sì che questi strumenti possano essere utilizzati per: 1. progettare correttamente le diverse fasi di una ricerca: dalla definizione del problema, alla costruzione di un questionario, alla raccolta e analisi dei dati (anche con strumenti informatici) ed interpretazione dei risultati, 2. rendere possibile una lettura critica dei dati e delle ricerche così come emergono dagli articoli scientifici. 3) introdurre gli allievi all'utilizzo dei metodi proiettivi di indagine della personalità.			
Contenuti del Corso: Parte teorica 1) Statistica descrittiva 2) Statistica inferenziale 3) Analisi Fattoriale 4) Equazioni strutturali 5) Teoria e tecnica della costruzione dei questionari 6) Tecniche proiettive Esercitazioni 1) Progettazione di un progetto di ricerca, predisposizione degli strumenti, raccolta e analisi dei dati, stesura report scientifico in psicologia; 2) Introduzione all'uso di Fogli elettronici e database 3) Introduzione al programma di elaborazione statistiche SPSS 4) Introduzione all'uso delle tecniche proiettive per l'indagine della personalità			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: Esame scritto e orale			
Testi consigliati per sostenere l'esame: Ercolani A. P., Areni A., Leone L., Statistica per la psicologia. Vol. 1e 2, Il Mulino Zammuner V.L., Tecniche dell'intervista e del questionario, Il Mulino Chabert, C., Psicoanalisi e metodi proiettivi, Borla			

INSEGNAMENTO: PSICOLOGIA DINAMICA II (M-PSI/07)

CFU: 8

DOCENTE: PROF.SSA ADELE NUNZIANTE-CESÀRO

ORARIO DI RICEVIMENTO: GIOVEDÌ 10-12, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE RELAZIONALI, VIA PORTA DI MASSA N. 1 NAPOLI

Modulo: Consulenza psicodinamica allo sviluppo del genere, alla maternità, alla coppia e alla genitorialità			
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PSI/07			CFU: 8
Impegno orario complessivo del docente: 64 ore			
Di cui	Lezione: 52	Esercitazione:	Laboratorio o Seminario: 12 ore
Impegno orario dello studente: : 52 ore di lezione, 12 ore di seminario, 136 ore di studio individuale.			
Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare la teoria psicoanalitica dello sviluppo dell'identità di genere, articolato con gli aspetti teorici e clinici relativi al percorso della maternità, della coppia e della genitorialità, al fine di fornire agli studenti un quadro recente, teorico e tecnico, delle problematiche dinamiche che possono presentarsi nei servizi consultoriali e territoriali e nelle consultazioni pubbliche e private in questo ambito.			
Contenuti del Corso: Dopo aver ripercorso il tema dello sviluppo dell'identità di genere nella teoria psicoanalitica e in particolare il ruolo che gioca il processo di gravidanza e maternità nello strutturarsi dell'acquisizione del genere femminile e le sue ricadute nella relazione di coppia, saranno discusse le tecniche della consulenza psicodinamica alla maternità (fisiologica, adottiva, riproduzione artificiale), alla coppia e ai soggetti con disturbi nell'acquisizione dell'identità di genere.			
Propedeuticità: PSICOLOGIA DINAMICA I e PSICODINAMICA DELLE RELAZIONI FAMILIARI			
Modalità di accertamento del profitto: ESAME ORALE			
Testi consigliati per sostenere l'esame: <i>Freud S.: Scritti sulla sessualità femminile. Bollati Boringhieri.</i> Ferraro F., Nunziante Cesàro A.: Lo spazio cavo e il corpo saturato. FrancoAngeli. Nunziante Cesàro A.: Del genere sessuale. Guida. Il corso sarà integrato dalla presentazione di situazioni cliniche e di articoli che saranno messi a disposizione degli studenti.			

INSEGNAMENTO: VALUTAZIONE PSICOLOGICA ED INTERVENTI DI COUNSELLING
CFU 4

DOCENTE: DOTT.SSA GIORGIA MARGHERITA

ORARIO DI RICEVIMENTO: LUNEDÌ 11-13, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE RELAZIONALI, VIA PORTA DI MASSA N. 1 NAPOLI

Modulo 1: : VALUTAZIONE PSICOLOGICA ED INTERVENTI DI COUNSELLING			
Settore Scientifico – Disciplinare: M-PSI 08			CFU: 4
Impegno orario complessivo del docente: 32 ore			
di cui:	Lezione: 32	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 32 ore di lezione, 68 ore studio individuale			
Obiettivi formativi .: Il corso si propone di offrire agli studenti una riflessione su alcuni principi di teoria della tecnica dell'intervento psicologico clinico nel particolare confronto tra relazione clinica duale e campo gruppale. Gli interventi di valutazione e counselling saranno inquadrati a partire da alcuni concetti teorico-metodologici di matrice psicodinamica facendo riferimento alla metodologia del colloquio clinico in diversi setting e contesti (dal campo educativo-formativo, al campo giuridico, al campo della salute).			
Contenuti del Corso: La valutazione clinica come processo di conoscenza ed intervento. Il setting Dinamica della relazione.			

Modalità difensive e collusive. Transfert e controtransfert nella relazione duale e nel gruppo. Il campo gruppale, il campo istituzionale. Articolazione del Colloquio clinico in fasi. Dimensioni linguistiche e comunicative nel colloquio. Strumenti del clinico: osservazione, interpretazione, narrazione.
Propedeuticità:
Modalità di accertamento del profitto: esame scritto e/o orale
Testi consigliati per sostenere l'esame: J. Blegher Psicoanalisi del setting psicoanalitico, in C. Genovese (a cura di), Setting e processo psicoanalitico, Cortina, 1988 A. Giannakoulas, S. Fizzarotti Selvaggi , Il Counselling psicodinamico, Borla 2003 G. Montesarchio (a cura di), Quattro crediti di colloquio, Franco Angeli 2002, cap 1 e 3.

INSEGNAMENTO: LABORATORIO DI VALUTAZIONE PSICOLOGICA ED INTERVENTI DI COUNSELLING

CFU 2

DOCENTE: DOTT.SSA GIORGIA MARGHERITA

ORARIO DI RICEVIMENTO: LUNEDÌ 11-13, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE RELAZIONALI, VIA PORTA DI MASSA N. 1 NAPOLI

Modulo: Il Counselling di gruppo			
Settore Scientifico – Disciplinare: M-PSI/08			CFU: 2
Impegno orario complessivo docente 16 h			
di cui:	Lezione:	Esercitazioni:	Laboratorio/seminario/e.p.g
			. 16 h
Impegno orario dello studente: 16 laboratorio, 34 h di studio individuale			
Obiettivi formativi :Il laboratorio propone agli studenti un’esperienza pratica guidata per approfondire alcune tipologie di intervento clinico nei gruppi e nelle istituzioni. A partire dal lavoro su alcuni casi, gli studenti saranno invitati contemporaneamente ad una concettualizzazione di alcuni tra i principali processi e dinamiche di gruppo ed ad una riflessione sulle proprie modalità di funzionamento nel dispositivo del gruppo formativo. Si affronteranno, in particolare, analogie e differenze tra gruppi terapeutici ed interventi di counselling di gruppo, in vari contesti (gruppi nell’area formativo-esperenziale gruppi nella relazione riabilitativa, gruppi di supervisione nell’istituzione, gruppi in età evolutiva).			
Propedeuticità:			
Modalità di accertamento del profitto: . elaborato scritto o frequenza ai gruppi			
Lecture di riferimento: <ul style="list-style-type: none"> • C.Neri, Gruppo, Borla . 			

INSEGNAMENTO: PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (M-PSI/05)

CFU 4

DOCENTE: DOTT.SSA FORTUNA PROCENTESE

ORARIO DI RICEVIMENTO: MARTEDÌ 11-12, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE RELAZIONALI, VIA PORTA DI MASSA N. 1 NAPOLI

Modulo :		
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PSI/05 Psicologia sociale		CFU: 4
Impegno orario complessivo del docente 32 ore		
di cui:	Lezione: 32	Esercitazione: Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 32 ore di lezione, 68 ore di studio individuale		
<p>Obiettivi formativi .:</p> <p>Il corso si apre con un'analisi del ruolo della famiglia nell'attuale contesto sociale e nelle fasi del ciclo di vita e prosegue con un'approfondimento in merito alle situazioni di crisi, analizzandone le implicazioni per i diversi membri. Il focus delle lezioni è sull'intervento psicologico in una prospettiva di comunità e le relative implicazioni sull'organizzazione dei servizi e le strategie di supporto e presa in carico.</p> <p>Il corso si propone di approfondire i temi della prospettiva sistemica-ecologica, sviluppando una riflessione critica sui presupposti che sono alla base di elaborazioni teoriche e delle tecniche di intervento utilizzate per il lavoro con la famiglia nel contesto sociale di appartenenza.</p> <p>Verranno approfondite le tematiche relative al genere e alle generazioni quali peculiari percorsi di lettura del familiare e le conoscenze relative agli strumenti formativi e metodologici che arricchiscono la capacità dello psicologo di comprendere il contesto cui è rivolta la sua attività e gli individui che vi appartengono, per individuare un ruolo professionale di psicologo il cui intervento si inquadri nell'interazione individuo-contesto sia nell'ambito della prevenzione che dell'intervento.</p>		
<p>Contenuti del Corso:</p> <p>Il corso esaminerà più specificamente le seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nascita e sviluppo dell'approccio sistemico • Natura e fattori interagenti nella relazione individuo-famiglia -contesto • Dialettica dell'interrelazione fra processi di relazione familiare e appartenenza territoriale • Analisi del sistema famiglia • Ruoli di genere e contesti di vita • Effetti dell'interrelazione tra i contesti di vita • Elementi base per l'attivazione di pratiche di intervento con la famiglia 		
Propedeuticità: nessuna		
Modalità di accertamento del profitto: orale		
<p>Testi consigliati per sostenere l'esame:</p> <p>Scabini E., Cigoli V. 2000. <i>Il familiare</i>. Cortina, Milano.</p> <p>Procentese F. 2005. <i>Padri in divenire. Nuove sfide per i legami familiari</i>. Angeli, Milano.</p> <p>Iafrate R. 2006. <i>Enrichment familiare</i>. Carocci.</p> <p>Santinello M., Vieno A. 2004 "La comunità/quartiere: risorsa o rischio per gli adolescenti?" in De Piccoli N., Quaglini G.P. (a cura di) <i>Psicologia in dialogo</i>. Unicopli, Milano.</p>		

INSEGNAMENTO: INGLESE

CFU: 4

(insegnamento da attribuire per contratto)

Modulo: English for Psychology II		
Settore Scientifico - Disciplinare: d) apprendimento lingua straniera		CFU: 4
Impegno orario complessivo del docente: 32		
di cui:	Lezione: 22	Esercitazione: 10 Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 22 ore di lezione, 10 ore di esercitazione, 68 ore di studio individuale		
<p>Obiettivi formativi : Il corso approfondisce alcune attività linguistiche comunicative, in particolare la ricezione scritta, ed offre agli studenti la possibilità di migliorare la propria capacità di comprendere e riassumere testi di livello crescente di complessità in relazione al proprio ambito di studi .</p>		

Contenuti del Corso: Il corso verterà sulla lettura di articoli scientifici per soffermarsi sulle strutture linguistiche ricorrenti e favorire l'ampliamento di un lessico specialistico relativo a vari settori delle discipline psicologiche. Saranno approfondite le strutture che concorrono alla costruzione della frase principale e secondaria, la strutturazione coesiva e la flessione verbale nei vari tempi e modalità. Il modulo prevede da un lato la trattazione di aspetti teorici e dall'altro il coinvolgimento diretto degli studenti in attività pratiche.

Propedeuticità: English for Psychology I

Modalità di accertamento del profitto: Gli studenti affronteranno una verifica delle abilità e conoscenze acquisite mediante una prova di fine modulo, le cui modalità saranno illustrate durante il modulo stesso con opportune esemplificazioni durante le lezioni.

Testi consigliati per sostenere l'esame orale verranno pubblicati sul sito web del Corso di Laurea

II ANNO II SEMESTRE

INSEGNAMENTO: PSICHIATRIA (MED/25 – PSICHIATRIA)

CFU: 4

DOCENTE: DOTT. ALESSANDRO GARELLA

ORARIO DI RICEVIMENTO: LUNEDÌ 10.30/12.30, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE RELAZIONALI, VIA PORTA DI MASSA N. 1 NAPOLI

Modulo 1: Psicopatologia della personalità			
Settore Scientifico - Disciplinare: MED-25			CFU: 4
Impegno orario complessivo del docente: 32 ore			
di cui:	Lezione: 32	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 32 ore di lezione, 68 ore di studio individuale			
Obiettivi formativi : Il corso si propone l'approfondimento del campo psichiatrico sul versante della clinica, attraverso la discussione di casi clinici tratti dall'attività sul territorio di strutture psichiatriche diverse. Si evidenzieranno così questioni e problemi inerenti il colloquio, la diagnosi e il trattamento psichiatrico. In particolare verranno utilizzati nella trattazione teorica e nella discussione clinica l'orientamento teorico e la metodologia clinica sviluppati dalla psicoanalisi, mirati alla individuazione e alla valutazione delle difese, della struttura dell'Io, dei rapporti oggettuali, dell'affettività, delle modalità di rappresentazione. Il corso inoltre prevede la trattazione della vasta area dei disturbi di personalità, quale ambito psicopatologico non centrato sul sintomo o "asintomatico", evidenziando da un lato il loro progressivo avvicinarsi alla "normalità", in termini fenomenici, e dall'altro indicando quali teorie e concetti psicoanalitici risultano utili per una loro differenziazione e riconoscimento.			
Contenuti del Corso: Il colloquio psichiatrico secondo l'orientamento psicoanalitico: modalità organizzative (setting), svolgimento, finalità, valutazioni. La diagnosi come processo e la diagnosi come esito. La valutazione psicodinamica: tipi di difese, strutture di personalità, livelli evolutivi. I disturbi di personalità secondo il DSM-IV-TR. Psicodinamica e diagnostica dei disturbi di personalità nella prospettiva psicoanalitica.			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale			
Testi consigliati per sostenere l'esame: 1) McWilliams N. (1999). La diagnosi psicoanalitica. Casa Editrice Astrolabio Roma. 2) McWilliams N. (2002). Il caso clinico. Dal colloquio alla diagnosi. Raffaello Cortina Editore Milano.			

INSEGNAMENTO: PSICOLOGIA SOCIALE (M-PSI/05)

CFU: 4

DOCENTE: DOTT.SSA FORTUNA PROCENTESE

ORARIO DI RICEVIMENTO: MARTEDÌ- 11.00-12.00 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE RELAZIONALI, VIA PORTA DI MASSA N. 1

Modulo :	
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PSI/05	CFU: 4
Impegno orario complessivo del docente: 32 ore	

Di cui:	Lezione: 32	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 32 ore di lezione, 68 ore di studio individuale			
Obiettivi formativi : Il corso affronta metodi e tecniche della ricerca qualitativa e l'uso nei percorsi di ricerca-intervento e partecipata. Particolare attenzione è rivolta ai fondamenti epistemologici e metodologici dei disegni di ricerca qualitativa. La rilevazione e l'analisi del processo di costruzione dei significati dell'azione sociale da parte degli attori del contesto viene identificato quale focus metodologico dell'intervento.			
Contenuti del Corso: Principi teorici e metodologici della ricerca- qualitativa Le tecniche di rilevazione dei dati qualitativi <ul style="list-style-type: none"> ■ Caratteristiche della ricerca qualitativa ■ Tipi di indagini e strumenti ■ I dati relazionali e testuali Le tecniche di analisi nelle indagini qualitative <ul style="list-style-type: none"> ■ L'analisi delle reti sociali ■ Strategie di ricerca ■ Strumenti di ricerca ■ Natura delle relazioni ed attori sociali ■ Analisi relazionale e testuale Il Disegno della Ricerca Le fasi della ricerca nel caso di indagini qualitative La ricerca naturalistica e ricerca situata Grounded Theory Approccio dialogico Applicazione della ricerca qualitativa per lo sviluppo di interventi di progettazione partecipata Strumenti per l'Analisi dei contesti comunitari Focus group			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: orale			
Testi consigliati per sostenere l'esame: Arcidiacono C., Procentese F., Di Napoli I. (2006) <i>La ricerca qualitativa e contesti urbani</i> . Mantovani G., Spagnoli A., (2003) (a cura di). <i>Metodi qualitativi in psicologia</i> . Il Mulino. Bologna. Procentese F., 2006. “ Follow up and evaluation of participatory action research in urban and residual areas”. Testo online. Materiali ad hoc sul sito docente.			